

COMUNICATO STAMPA

IL “TOTEM DELLA PACE” DI MOLINARI NEI PARCHI NAZIONALI: SIMBOLO DI UNA RITROVATA PACE TRA UOMO E NATURA

Dopo Rutino, la “Vela Rossa” prosegue il suo viaggio come ideale testimone di pace, passando dal **Parco del Cilento** al **Parco del Vesuvio**, per poi giungere al **Parco d’Abruzzo, Lazio e Molise** dove sarà inaugurata il 25 e il 29 settembre 2010, alla presenza – tra gli altri - del sottosegretario Gianni Letta e dei rappresentanti di vari Paesi europei riuniti per **Europarc 2010**.

Nell’ambito della 4° edizione delle “Giornate della Legalità”, sabato 18 settembre 2010, alle ore 10, nell’Aula Consiliare del Comune di San Sebastiano al Vesuvio, in occasione del ventennale della morte di Raffaele Capasso, Sindaco del paese dal 1955 al 1990 ed artefice della ricostruzione, si svolgerà la cerimonia d’inaugurazione del “Totem della Pace”.

L’opera dello scultore torinese **Mario Molinari** sarà posizionata su un masso monumentale di pietra lavica, offerto dai Fratelli Fiengo, posto all’ingresso del Palazzo del Comune della cittadina cuore del Parco Nazionale del Vesuvio.

In questa occasione si svolgerà la cerimonia di assegnazione del primo **“Premio Mediterraneo ‘Raffaele Capasso’ per la Legalità”** che la giuria internazionale, **composta dai rappresentanti di 43 Paesi**, ha assegnato all’unanimità alla memoria di **Angelo Vassallo** – Sindaco di Pollica barbaramente assassinato il 5 settembre 2010 – a testimonianza della sua azione per l’affermazione della legalità in difesa dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Interverranno, tra gli altri, alla cerimonia:

- ▣ Il Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio **Giuseppe Capasso** ed il Presidente del Consiglio Comunale **Raffaele Aratro**;
- ▣ il Presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** con il responsabile dei rapporti istituzionali **Claudio Azzolini** ed altri membri dell’istituzione;
- ▣ la signora **Pia Molinari**, responsabile del progetto **“Totem della Pace”**;
- ▣ il Vicesindaco di Pollica **Stefano Pisani** con altri componenti della Giunta e del Consiglio Comunale;
- ▣ **Giusy Vassallo**, figlia del compianto sindaco di Pollica **Angelo Vassallo** ed altri familiari.
- ▣ i Presidenti dei Parchi Nazionali del Cilento, **Amilcare Troiano** e del Vesuvio, **Ugo Leone**;
- ▣ il Dott. **Vincenzo Galgano**, già Procuratore Generale della Repubblica di Napoli;
- ▣ l’On. **Leonzio Borea**, Capo dell’Unità del Servizio Civile Nazionale;
- ▣ l’On. **Pasquale Vessa**, componente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati;
- ▣ il Presidente dell’Unione degli Industriali di Napoli **Gianni Lettieri**;
- ▣ l’Ambasciatore del Marocco in Italia **Hassan Ayouboub**;
- ▣ il Sindaco di Pescasseroli **Nunzio Finamore**;
- ▣ il Sindaco di Ispica **Piero Rustico**;
- ▣ il Coordinatore delle “Città per la Pace nel Mondo” **Michele Voria**;
- ▣ Sindaci dei comuni del Parco del Vesuvio, del Cilento e d’Abruzzo, Lazio e Molise;
- ▣ Rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali;
- ▣ Rappresentanti dei Sindacati e della Società Civile.



IL TOTEM DELLA PACE

La Fondazione Mediterraneo – Organizzazione internazionale non lucrativa d'utilità sociale (Onlus) creata nel 1994 dall'architetto Michele Capasso insieme a studiosi e studiosi dell'area euromediterranea, politici di organismi internazionali e diplomatici impegnati in azioni di pace – ha realizzato importanti iniziative per la Pace e lo sviluppo condiviso: tra queste la creazione a Napoli della "Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture" alla quale hanno aderito vari Paesi del mondo ed organismi internazionali come le Nazioni Unite, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Lega degli Stati Arabi, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, la Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh".

Il "Totem della Pace", opera dello scultore torinese Mario Molinari, è il simbolo della "Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture" e rappresenta la Pace nel Mondo e, specialmente, nel Grande Mediterraneo: l'obiettivo della Fondazione Mediterraneo è diffondere questo simbolo universale per costituire la rete delle "Città per la Pace nel Mondo".

La vela che simboleggia il viaggio, il mare. Questo Nostro Mare che è stato culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie tra le genti che lo abitavano ma anche e soprattutto di scambi di merci e di saperi. Un mare celebrato nel mito dove Ulisse si perse, continuando a vagare nella sua disperata ricerca della via del ritorno.

La vela che si tinge di rosso, all'alba e al tramonto, alla partenza ed al ritorno nel ritmo, immutabile, dell'Universo.

(M. MOLINARI)

MARIO MOLINARI

Mario Molinari – nato a Coazze (Torino) il 9 Marzo 1930 – inizia l'attività come direttore della cartiera Sertorio a Coazze per poi trasformarsi in pura essenza scultorea dopo tre anni di lezioni di disegno presso il Maestro Raffaele Pontecorvo. La sua scultura ad aggiungere mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la realtà. La poliedricità dei soggetti e dei materiali espressa a 360 gradi porta le sue sculture alla massima espressione sfiorando la quarta dimensione. Il vasto percorso artistico lo vede tra i protagonisti e fondatori del gruppo "Surfanta" di matrice surrealista a partire dagli anni '60. Negli anni successivi ha avuto una presenza assidua in Gallerie, Musei e fondazioni Europee ed Internazionali per esordire con interventi scenografici all'aperto. Molinari è stato un pioniere di quella filosofia che porta l'arte letteralmente tra i piedi delle persone che camminando per le strade incappano nelle sue imponenti opere monumentali in cemento armato colorato che, tra stupore e incredulità, si ergono per rendere giustizia alla natura umana insaziabile nella gioia di vivere. Quei luoghi non preposti come ad esempio piazze, porti, fiumi (fiume Po – mostra galleggiante 1994) ed ospedali accolgono Molinari in una simbiosi dove uno necessita dell'altro trovando nell'accostamento quella linfa oramai vitale.

www.euromedi.org / Totem della Pace

www.euromedi.tv

info@fondazionemediterraneo.org



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
www.euromedi.org • www.euromedi.tv

COMUNICATO STAMPA

IL TOTEM DELLA PACE DI MOLINARI, “PREMIO MEDITERRANEO ‘RAFFAELE CAPASSO’ PER LA LEGALITÀ” ATTRIBUITO ALLA MEMORIA DI ANGELO VASSALLO

In occasione del ventesimo anniversario della morte di Raffaele Capasso, sindaco di San Sebastiano al Vesuvio dal 1955 al 1990 e artefice della ricostruzione del paese, la giuria internazionale del “Premio Mediterraneo” ha voluto a lui titolare la sezione “legalità” assegnando il primo “Premio Mediterraneo ‘Raffaele Capasso’ per la Legalità” alla memoria del sindaco di Pollica **Angelo Vassallo** – barbaramente assassinato il 5 settembre scorso – a testimonianza della sua azione per l’affermazione della legalità in difesa dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile.

La cerimonia **si terrà sabato 18 settembre 2010 alle ore 10 presso l’Aula Consiliare del Comune di San Sebastiano al Vesuvio.**

Interverranno:

- ▣ il Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio **Giuseppe Capasso** ed il Presidente del Consiglio Comunale **Raffaele Aratro**;
- ▣ il Presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** con il responsabile dei rapporti istituzionali **Claudio Azzolini** ed altri membri dell’istituzione;
- ▣ la signora **Pia Molinari**, responsabile del progetto “Totem della Pace”;
- ▣ il vicesindaco di Pollica **Stefano Pisani** con altri componenti della Giunta e del Consiglio Comunale;
- ▣ **Giusy Vassallo**, figlia del compianto sindaco di Pollica **Angelo Vassallo** ed altri familiari.
- ▣ i Presidenti dei Parchi Nazionali del Cilento, **Amilcare Troiano** e del Vesuvio, **Ugo Leone**;
- ▣ il dott. **Vincenzo Galgano**, già Procuratore Generale della Repubblica di Napoli;
- ▣ l’On. **Leonzio Borea**, Capo dell’Unità del Servizio Civile Nazionale;
- ▣ l’On. **Pasquale Vessa**, componente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati;
- ▣ il Presidente dell’Unione degli Industriali di Napoli **Gianni Lettieri**;
- ▣ l’Ambasciatore del Marocco in Italia **Hassan Ayouboub**;
- ▣ il Sindaco di Pescasseroli **Nunzio Finamore**;
- ▣ il Sindaco di Ispica **Piero Rustico**;
- ▣ il Coordinatore delle “Città per la Pace nel Mondo” **Michele Voria**;
- ▣ Sindaci dei comuni del Parco del Vesuvio, del Cilento e d’Abruzzo, Lazio e Molise;
- ▣ Delegazioni di cittadini di Santa Maria di Castellabate, Acciaroli ed altri centri del Cilento;
- ▣ Parlamentari e rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali;
- ▣ Esponenti dei Sindacati e della Società Civile.



Il Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Michele Capasso**, che ha recentemente incontrato il vicesindaco di Pollica **Stefano Pisani**, l'Assessore all'ambiente **Carla Ripoli** ed il Consigliere comunale **Angelo La Greca**, illustrerà una serie di iniziative concrete e durevoli per onorare il compianto Sindaco Vassallo.

Tra queste si elencano:

- 1) L'offerta – per iniziativa congiunta della Fondazione Mediterraneo, dell'Unione degli Industriali e dei Sindaci e cittadini delle "Città per la Pace" - dell'opera monumentale **"Totem della Pace"** titolata eccezionalmente ad **Angelo Vassallo**, da posizionare ad Acciaroli, quale simbolo della legalità, della difesa dell'ambiente e della pace e da inaugurare in occasione del trigesimo dal barbaro assassinio in presenza di rappresentanti di vari Paesi.
- 2) L'istituzione a Pollica e Acciaroli di un Bureau della **"Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture"** dedicato ad **Angelo Vassallo**, in cui svolgere iniziative sulle tematiche dell'ambiente, della legalità e dei giovani.
- 3) La titolazione del **"Premio Mediterraneo per l'Ambiente e il Cosviluppo"** ad **Angelo Vassallo** e la sua assegnazione ogni anno ad Acciaroli.

IL PREMIO MEDITERRANEO

Nel 1996 la Fondazione Mediterraneo ha istituito – in collaborazione con istituzioni ed organismi dei Paesi euro mediterranei – il Premio Mediterraneo (con le sezioni *Ambiente e Co-sviluppo, Architettura, Arte e Creatività, Cinema, Cultura, Delfino d'Argento, Dialogo Interreligioso, Dialogo tra le Culture, Diplomazia, Economia e Impresa, Edizione Speciale, Informazione, Istituzioni, Legalità, Libro, Medaglia d'Onore, Pace, Patrimonio Culturale, Scienze e Ricerca, Servizio Civile, Società Civile, Solidarietà Sociale e Ambasciatori del Mediterraneo*) che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, religioso, diplomatico, economico e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo.

"Il Premio Mediterraneo è considerato il Nobel del Mare Nostrum"
Ignazio Ramonet, direttore di "Le Monde Diplomatique";

"Non ho ritirato il Premio Nobel, ma ho voluto ritirare questo riconoscimento conferitomi da veri costruttori di pace: oggi è indispensabile trasformare l'Amore per il Potere nel Potere dell'Amore" -
Naguib Mahfouz, Premio Nobel per la Letteratura;

"Questo Premio è riferimento nel mondo per la Pace: è un onore essere tra gli assegnatari" -
Kiro Gligorov, Presidente della Repubblica di Macedonia;

"Nel Mondo c'è bisogno di Pace: tutti dobbiamo contribuire e questo riconoscimento fa onore alla Fondazione Mediterraneo che lo ha promosso"
Shirine Ebadi, Premio Nobel per la Pace;

2



“Questo riconoscimento onora la Turchia ed agevola il suo processo di adesione all’Unione Europea: siamo vicini alla Fondazione Mediterraneo nella sua azione di dialogo e di pace” -
Recep Tayyip Erdoğan, Primo Ministro della Turchia;

“Sono onorato di ricevere qui a Napoli, nella sede della Fondazione Mediterraneo, questo prestigioso riconoscimento che onora la Repubblica del Portogallo: sosteniamo l’azione della Fondazione e del suo Presidente Capasso per la pace e il dialogo tra i popoli”
Anibal Cavaco Silva, Presidente della Repubblica del Portogallo;

“L’azione della Fondazione Mediterraneo per la pace e il dialogo tra il mondo arabo e l’Occidente è fondamentale: l’Egitto sostiene questo processo”
Suzanne Mubarak, Presidente della Biblioteca Alessandrina.

GLI ASSEGNATARI DEL PREMIO MEDITERRANEO 1996 - 2010

S.M. Rania **Al-Abdullah**, 'Ala **Al-Aswani**, **Al-Bayane**, **Al-Hayat**, Wijdan **Al-Hashemi**, **Al-Jazeera**, Lenin **Al-Ramly**, Beshir **Al-Sibai**, **Ansamed**, Casa editrice egiziana **Afaq**, Viktor **Asliuk**, **Associazione “A Ruota Libera Onlus”**, **Associazione “L’Altra Napoli Onlus”**, **Associazione “Marseille Esperance”** – Sindaco Jean Claude **Gaudin**, **Atelier du Caire**, André **Azoulay**, Antonio **Bassolino**, Mohamed **Bedjaoui**, Ernest **Beach**, Eugenio **Bennato**, **Biblioteca Nazionale d’Algeri**, Carl **Bildt**, S.M. Hussein **Bin Talal**, Dee Dee **Bridgewater**, Paolo **Bufalini**, Federico **Bugno**, Pino **Cacozza**, Fabrizio **Carola**, Anibal **Cavaco Silva**, Elias **Chacour**, Lady Yvonne **Cochrane Sursock**, **Combatants for Peace**, Giuseppe **Conte**, **Corriere della Sera**, Pat **Cox**, Maria Grazia **Cutuli**, Massimo **D’Alema**, Mahmoud **Darwich**, Roberto **De Simone**, Beatrice **di Borbone delle Due Sicilie**, Lamberto **Dini**, Pier Giovanni **Donini**, Shirin **Ebadi**, Hasna **El Becharia**, Ibrahim **El Moallem**, **El Mundo**, **El Pais**, Adel **El-Siwi**, Città di **Ercolano**, Città di **Pescasseroli**, Città di **Rutino**, Recep Tayyip **Erdogan**, Krisztina **Esztergályos**, S.E. Roger **Etchegaray**, Giuseppe **Ferrigno**, **Festival di Musiche Sacre del Mondo di Fès**, Julio **Fuentes**, **Galassia Gutenberg**, Richard **Galliano**, Carlo **Giovanardi**, Marcello **Gigante**, Kiro **Gligorov**, Carla **Guido**, Zaha **Hadid**, Grimur **Hakonarson**, Shehata **Haroun**, S.M. **Hassan II**, Elena **Hazanov**, Antonio **Iavarone**, **Il Denaro**, Yusuf **Islam**, **Istituto Italiano per gli Studi Filosofici**, Gerardo **Marotta**, Ahmed **Jebli**, Casa editrice italiana **Jouvence**, S.M. **Juan Carlos I**, Radu **Jude**, Imre **Juhász**, Mohamed **Kabbaj**, Khalil **Kalfat**, Yasmine **Kassari**, Cheb **Khaled**, Aurel **Klimt**, Vladimir **Kott**, Rodi **Kratsa Tsagaropoulou**, Raffaele **La Capria**, Nehad Abdel **Latif**, **La Vanguardia**, **Le Monde Diplomatique**, Gianni **Letta**, Naguib **Mahfouz**, Abdel Hadi **Majali**, Rima **Maroun**, Mateja **Matevski**, **Mediterraneo – Rai Tre**, **Mensa “Madre Teresa di Calcutta”**, Angela **Merkel**, Mario **Molinari**, **Monastero Mar Musa – Padre Paolo Dall’Oglio**, Laura **Morante**, Miguel Ángel **Moratinos**, Suzanne **Mubarak**, Amr **Mussa**, **Nabil**, Carmine **Nardone**, Vittorio **Nisticò**, **Noa**, Moni **Ovadia**, Ferzan **Ozpetek**, Mons. Luigi **Padovese**, **Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise**, **Parrocchia di S. Maria della Sanità – Parroco Antonio Loffredo –**, **Parrocchia di S. Giorgio Maggiore (Parroco Don Luigi Merola)**, **Parrocchia Resurrezione del Signore (Parroco Don Vittorio Siciliani)**, Marcello **Piazza**, Sergio **Piazzi**, Ursula **Plassnik**, Gennaro **Pompilio**, Baltasar **Porcel**, **Processo di Barcellona**, Paolo **Pucci di Benisichi**, Folco **Quilici**, Leah **Rabin**, Abdelwahad **Radi**, Milos **Radovic**, Abdelmaksoud **Rachidi**, **Repubblica di Malta**, Mons. Giuseppe **Rocco Favale**, Carmen **Romero**, Izet **Sarajlic**, Nicolas **Sarkozy**, Ruggero Maria **Santilli**, Abdulah **Sidran**, Alvaro **Siza**, Nicola **Sornaga**, Peter **Straub**, **Studenti di Gaza**, Wassyla **Tamzali**, **Teatro di San Carlo**, Tiziano **Terzani**, Alessandro **Tesini**, Pino **Tordiglione**, Erkki **Tuomioja**, S.B. Mons. Fouad **Twal**, **Unione degli Industriali di Napoli – Presidente Giovanni Lettieri**, **Università Telematica Pegaso**, Maurizio **Valenzi**, René **van der Linden**, Angelo **Vassallo**, Manuel **Vázquez Montalbán**, Rino **Volpe**, Ulrike **von Ribbeck**, Jan **Willems**, Kamel **Zoheri**.



COMUNICATO STAMPA

IL CARDINALE SEPE: IL TOTEM DELLA PACE SIMBOLO DELLA LEGALITA'

Sabato 18 settembre 2010, in occasione dell'inaugurazione del "Totem della Pace" a San Sebastiano al Vesuvio - nel ventesimo anniversario della morte di Raffaele Capasso, sindaco di San Sebastiano al Vesuvio dal 1955 al 1990 e artefice della ricostruzione del paese - il Cardinale Crescenzo Sepe, cittadino onorario del paese vesuviano, ha inviato un messaggio in cui sottolinea l'importanza del "Totem della Pace" dello scultore Molinari - che la Fondazione Mediterraneo sta realizzando in tutto il mondo - specialmente quale simbolo della legalità in un momento in cui la criminalità dilaga.

Di seguito si riporta il testo integrale:

IL TOTEM DELLA PACE A SAN SEBASTIANO AL VESUVIO SIMBOLO DELLA LEGALITA'

*Messaggio del Cardinale
CRESCENZIO SEPE
Arcivescovo Metropolitana di Napoli*

Napoli, 18 Settembre 2010

*Carissimo Sindaco,
Carissimo Presidente della Fondazione Mediterraneo,
Carissimi Concittadini di San Sebastiano al Vesuvio,*

una serie di impegni legati soprattutto alle celebrazioni in onore di San Gennaro non mi ha consentito di essere fisicamente presente tra voi, ma vi assicuro che mi sento profondamente partecipe di questa importante manifestazione odierna che consacra solennemente San Sebastiano al Vesuvio Città della Pace, confermando una sua conclamata vocazione e quella sua visibilità internazionale che per più ragioni e in più occasioni è già stata registrata.

Oggi a questa civilissima comunità vesuviana viene assegnato, in dotazione, il "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari per iniziativa della Fondazione Mediterraneo che, con la Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture -, da alcuni anni si sta impegnando, con successo e alti meriti, per il dialogo tra culture e popoli, al fine di favorire condizioni di convivenza, di comprensione e, per quanto possibile, di solidarietà nel mondo, a partire dal Bacino del Mediterraneo.

Si tratta certamente di un significativo riconoscimento alla storia e alla spiccata civiltà, che vuole fare

1



memoria di colui che per decenni ne è stato illuminato protagonista e instancabile artefice, il Sindaco Raffaele Capasso, che con la sua vita, le sue opere, la sua intelligenza e la sua passione ha dato sviluppo e notorietà a questa sua tanto amata città, lasciando ai suoi illustri figli, Giuseppe e Michele, una grande eredità morale che essi stanno onorando con la loro prestigiosa attività, rispettivamente, di Sindaco e di Fondatore-Presidente della Fondazione Mediterraneo.

Ed è veramente encomiabile la decisione assunta dai responsabili della Fondazione Mediterraneo di ricordare ed esaltare, nel giorno in cui si celebra il valore della pace, il sacrificio estremo di Angelo Vassallo, Sindaco di Pollica, che è rimasto vittima della violenza assassina, avendo dedicato la vita alla costruzione di quella pace che significa convivenza civile, difesa degli interessi generali, realizzazione del bene comune.

Il “Totem della Pace” dello scultore Molinari, dunque, acquista oggi un significato maggiore: non è soltanto una meravigliosa opera d’arte o il ricordo di un giorno di festa in paese, ma è un simbolo, un riferimento, il messaggio e, soprattutto, un forte impegno per tutti.

La pace, infatti, non è semplice manifestazione di volontà, non è esternazione di un sentimento, non è un’astratta aspirazione, ma è un valore universale che si conquista e si difende giorno dopo giorno, abbattendo le barriere e i muri della incomprendione, della divisione, delle ingiustizie sociali, delle differenze tra razze, religioni e culture.

Si è operatori di pace quando la si cerca e la si realizza innanzitutto nella nostra coscienza, all’interno della propria famiglia, nel condominio, nello studio professionale o nell’azienda, nella scuola e nella università, nei rapporti interpersonali, nelle competizioni sportive che ci vedono impegnati.

Si è fautori di pace quando si usa l’arma della ragione e non quella della violenza, quando si fa ricorso alla persuasione e non alla imposizione della propria volontà, quando si accetta il dialogo e il confronto, quando si è pronti a condividere le corrette idee degli altri, quando si è disponibili ad accogliere il forestiero e il diverso, quando si è pronti a rispettare l’altro e a riconoscerne i diritti, quando si lavora per realizzare la giustizia sociale e il riscatto della persona umana.

La pace, pertanto, non è una scatola vuota, non è la invenzione di un illuso, non è una teoria filosofica o un obiettivo ideologico. La pace, viceversa, è una esigenza dell’uomo contro gli egoismi, gli individualismi, le prevaricazioni; contro ogni forma di resistenza che si annida dentro la persona umana. La pace è il risultato concreto di un impegno culturale, di un comportamento personale e relazionale, di uno stile di vita, di una mentalità diffusa che porti ad accettare le differenze e a considerare le diversità non come pregiudizio e pericolo per la identità individuale o di un popolo, ma come una grande risorsa sulla quale costruire i destini della umanità.

Lavoriamo per la pace, dunque! Deve essere questo l’imperativo categorico per tutti, a partire da me. Ed è l’invito forte che sento di rivolgere soprattutto ai giovani, ai quali dico, con cuore paterno, non fatevi rubare l’entusiasmo, la freschezza delle idee, i sogni! Siete la speranza del mondo intero. La pace è possibile, siatene protagonisti!

